

Ufficio Stampa Zuccari
0432 1743269
pr@carterandbennett.com

AZIENDE CHE AMANO LE DONNE: ZUCCARI E LA LOTTA PER IL TUMORE AL SENO



Ottobre è il mese per la lotta contro il cancro al seno e le numerose iniziative organizzate in queste settimane testimoniano attenzione e sensibilità crescenti da parte delle donne, va da sè, ma anche delle aziende.

Tra loro rientra senza dubbio Zuccari, azienda trentina leader nel settore salute e cosmesi naturale. Da sempre promotrice di un dialogo diretto e chiaro con le consumatrici, Zuccari è stata lo scorso settembre tra i sostenitori di Race for the Cure, la mini maratona organizzata da Susan G. Komen in molte piazze italiane per diffondere la cultura della prevenzione del tumore al seno.

Non una semplice sponsorizzazione, ma una serie di iniziative dedicate alle donne con un messaggio molto chiaro: imparare a prendersi cura di sé per prevenire e curare la malattia.

Anche Maria Grazia Cucinotta, madrina della manifestazione, e Rosanna Banfi, pettorale n°1 della maratona - insieme alle 10 mila persone di ogni età presenti all'evento - hanno lasciato la propria testimonianza nel corso delle iniziative Zuccari.

Lo sguardo di tutti gli amici di Komen infatti è stato catturato dall'obiettivo fotografico e posizionato sulla maxi parete denominata Apri gli occhi (un chiaro invito a confrontarsi apertamente con se stessi, i medici e la società); l'impegno nella battaglia contro il tumore è stato raccolto su post-it personalizzati Corro perché, una galleria di migliaia di pensieri positivi che raccontano molto delle donne e degli uomini di oggi; una bellissima borraccia re-code®, io c'ero ha accompagnato la "maratona rosa" lungo i sentieri dei Giardini Margherita di Bologna.

Una grande festa per un evento che invita alla prevenzione, ma anche alla vicinanza a chi è stato colpito dal tumore. E Zuccari - da sempre attenta a comunicare il valore di un benessere autentico - ha visto in Race for the Cure l'occasione per incontrare donne fedeli a se stesse, guerriere dei giorni nostri che hanno scelto di aprire gli occhi su un male che può essere combattuto. Dove ci sono le donne, con la loro storia, c'è sempre l'esperienza di Zuccari.

